

Assunzioni "politiche", al Comune scoppia la bufera

ROCCARAINOLA. Assunzioni politiche: scoppia la polemica nel piccolo comune del comprensorio nolano. La denuncia arriva dal gruppo consiliare di opposizione de "la Colomba" che attraverso un manifesto pubblico ironizza sull'assunzione di due consiglieri presso una società "vicina" alla "Gori". Nel manifesto apparso domenica sui muri del paese il gruppo consiliare di opposizione augura buon lavoro ai due nuovi assunti. I due membri dell'esecutivo cittadino, finiti nel mirino delle accuse della minoranza, sono il vice sindaco Giuseppe della Croce e l'assessore allo sport del comune di Roccarainola Aniello Galluccio. I due consiglieri secondo quanto sostengono gli avversari politici da circa un mese avrebbero iniziato a lavorare presso la ditta "acqua servizi" con sede a Castellammare di Stabia. Una società che si occupa della lettura dei contatori per conto della Gori. «L'assunzione sarebbe da ricondurre quindi al passaggio nel settembre del 2006 del comune di Roccarainola sotto la gestione della Gori dei servizi idrici sul territorio rocchese» secondo il gruppo di opposizione. «Ciò che evidenziamo non è il disappunto verso l'assunzione dei due assessori, ma raccogliamo il malcontento della popolazione che si vede tradita da questi comportamenti» ha spiegato il consigliere di opposizione Luigi De Rosa. «Ci sono tanti in giovani in cerca di occupazione e verso di loro dovrebbe essere indirizzata ogni iniziativa politica» ha sottolineato il consigliere di opposizione. Respinge con forza ogni accusa il primo cittadino Antonio Miele: «Solo bugie, l'opposizione ha perso i lumi» commenta il sindaco, per il quale nel manifesto vengono riportate accuse infondate».